



Decreto Dirigenziale n. 57 del 15/04/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 8 . AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO GESTITO DALLA TIBERINA POMIGLIANO S.R.L. CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO - NA- IN ZONA INDUSTRIALE EX SEVEL CAMPANIA PER L'ATTIVITA' DI SALDATURA, VERNICIATURA ED ASSEMBLAGGIO DI PARTI E SOTTOGRUPPI IN LAMIERA PER L'INDUSTRIA AUTOMOTIVE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni" ;

b. che con D.D. n. 379 del 22/12/2010 è stato autorizzato ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D. Lgs. 152/06 alle emissioni in atmosfera per attività in deroga l'impianto della società Tiberina Pomigliano s.r.l sito in Pomigliano in Zona Industriale ex Sevel Campania ;

c. che il legale rappresentante della Tiberina Pomigliano s.r.l., ha presentato all' allora competente Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della Giunta Regionale della Campania domanda di modifica sostanziale dell'impianto, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, alle emissioni in atmosfera - acquisita in data 18/04/2012 con prot. 298165-consistente relativamente all'attività di saldatura alla soppressione di alcuni camini e l'installazione di nuovi; è stata poi inserita l'attività di verniciatura per cataforesi;

d. che con nota prot.778941 del 24/10/2012 l' allora Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli comunicò alla società che l'attività in seguito alla richiesta di modifica sostanziale è classificata come inquinamento di tipo significativo;

e. che in data 13/06/2013 è entrato in vigore il DPR del 13 marzo 2013, n. 59 che prevede l' AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) per le Piccole e Medie Imprese, nonché per gli impianti non soggetti ad AIA, il cui rilascio è di competenza della Provincia, che sostituisce ai sensi dell' art.3 una serie di autorizzazioni tra cui l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera art.269 del D.lgs 152/06 ;

f. che l'istanza è stata presentata prima dell' entrata in vigore del succitato decreto, pertanto viene istruita e autorizzata dalla Regione Campania, in forza della previgente normativa .

RILEVATO

a. che l'allora competente Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della Giunta Regionale della Campania ha indetto e convocata la Conferenza di Servizi iniziata il 13/02/2013 e conclusa il 14/01/2016 i cui verbali integralmente si richiamano, in cui sono stati espressi i seguenti pareri ed è emerso quanto segue :

a.1 la società in riscontro alla richiesta Arpac prot.8354 del 13/02/2013 ha inviato documentazione tecnica integrativa acquisita agli atti il 23/04/2013 con prot.290879 e con nota prot. 423669 del 13/06/2013 ha trasmesso richiesta di rilascio di abitabilità/agibilità al Comune di Pomigliano d'Arco , acquisita da quest'ultimo in data 29/04/2010 prot.7644.

a.2 l' Arpac, con nota prot. 46962 del 11/09/2013, acquisita il 12/09/2013 con prot.631524, ha chiesto ulteriori integrazioni ;

a.3 la Provincia, con nota prot.85236 del 12/09/2013, acquisita con prot.631524 del 12/09/2013, ha espresso parere favorevole, fatte salve le valutazioni dell' Arpac ;

a.4 l' Asl, con nota prot.1188/uopc 51 del 12/09/2013, acquisita con prot.631574 del 12/09/2013, ha espresso parere favorevole con prescrizioni ;

a.5 il Comune con nota prot.16637 del 13/09/2013 ha trasmesso certificato di destinazione urbanistica e compatibilità per l' area dove insiste il capannone della Tiberina Pomigliano srl, individuato nella zonizzazione del Piano Regolatore Generale nella perimetrazione relativa ad – Zona D Industriali e/o Artigianali di completamento e fascia di rispetto Asi - ;

a.6 la Regione ha richiesto alla società schede riassuntive delle emissioni per ogni singolo camino, con

l'indicazione della tipologia degli inquinanti e per classi di appartenenza ;

a.7 l' Asl nella seduta di conferenza del 27/06/2014 ha confermato il proprio parere favorevole, precedentemente espresso con nota prot.1188/uopc 51 del 12/09/2013 ;

a.8. che la società ha trasmesso la planimetria in scala adeguata richiesta dalla Regione, acquisita agli atti il 10/07/2014 con prot.481324 ;

a.9 che la Regione, viste le integrazioni ricevute dalla Società e preso atto del mancato invio del parere Arpac, ha sollecitato l' Agenzia con nota del 24/11/2014 prot.791874 ;

a.10 che l' Arpac con nota del 28/01/2015 prot.n.5621 ha comunicato che il sistema di abbattimento descritto risulta idoneo al trattamento delle emissioni, altresì al fine dell'espressione del proprio definitivo parere ha chiesto ulteriori chiarimenti in ordine al citato sistema di abbattimento;

a.11 la Tiberina Pomigliano srl a riscontro dei chiarimenti richiesti ha inviato documentazione integrativa, acquisita agli atti il 30/04/2015 con prot.299420, fornendo unitamente le ricevute di trasmissione in a/r all' Arpac.

a.12 che il definitivo parere dell' Arpac non è pervenuto e al fine della conclusione del procedimento è stata riconvocata una nuova seduta di conferenza di servizi per il 14/01/2016 ;

a.13 che agli atti della conferenza sono stati acquisiti :

- Certificato di destinazione urbanistica e compatibilità rilasciato dal Comune di Pomigliano d' Arco n.04 del 13/01/2016 dell'area dove insiste l'impianto (foglio 4 p.lle 1332 e 1333) classificata come Zona D – Industriali e/o Artigianali di completamento e fascia di rispetto ASI, acquisito agli atti con prot.22235 del 13/01/2016 ;
- nota della Città Metropolitana di Napoli del 13/01/2016 prot.15855, acquisita il 14/01/2016 prot.23227 che comunica di non aver ricevuto le integrazioni citate nella nota di convocazione ed acquisite da questa UOD con prot.299420 del 30/04/2015. Questa amministrazione in merito ha precisato che la suddetta documentazione fa riferimento ai chiarimenti richiesti dall' Arpac. Inoltre la Città Metropolitana di Napoli rimanda ai pareri precedenti espressi in modalità favorevole.

a.14 che successivamente alla conclusione della conferenza di servizi è pervenuto il parere favorevole dell' Arpac prot.4165/2016 del 22/01/2016, acquisito il 25/01/2016 con prot.50705 .

CONSIDERATO

a. che ai sensi dell'art.14 ter comma 7 della L.241/90 si considera acquisito l' assenso del Comune.

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

b. che se la società per l'esercizio dell' attività è soggetta al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all' aggiornamento di almeno uno dei titoli abilitativi ricompresi nell' art.3 co.1 del DPR 59/2013, dovrà richiedere l' Autorizzazione unica ambientale (AUA) alla competente Città Metropolitana di Napoli ;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 co.8 del D.lgs 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento della Tiberina Pomigliano S.r.l con sede operativa nel Comune di Pomigliano d'Arco –Na- in Zona Industriale ex Sevel Campania, esercente attività di saldatura, verniciatura ed assemblaggio di parti e sottogruppi in lamiera per l'industria auto motive ;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;

b. la Legge n.241/90 e s. m. i;

c. il DPR 59/2013 ;

d. la DGR n.4102/1992 e s.m.i. ;

e. il DPGR n.88 del 06/04/2016 .

In conformità all'istruttoria effettuata e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di saldatura, verniciatura ed assemblaggio di parti e sottogruppi in lamiera per l'industria auto motive, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito nel Comune di Pomigliano d'Arco –Na- in Zona Industriale ex Sevel Campania, gestito dalla Tiberina Pomigliano S.r.l, così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Portata Nm ³ /h	Sistemi di abbattimento
E1	SALDATURA PER PUNTI	POLVERI	<3.0	20000	PREFILTRO METALLICO + CELLA FILTRANTE
E2	SALDATURA PER PUNTI + SALDATURA MIG	POLVERI	<3.0	20000	PREFILTRO METALLICO + CELLA FILTRANTE
E3	ESTRAZIONE ARIA CAPP VASCHE SGRASSAGGI	HCl NH ₃ VAPORI ALCALINI	<0.5 <0.2 <0.1	12000	NON PREVISTO
E4	ESTRAZIONE ARIA CAPP VASCA FOSFATAZIONE	FOSFATI	<3.0	12000	NON PREVISTO
E5	ESTRAZIONE ARIA CAPP VASCA CATAFORESI	C.O.T.	80	12000	NON PREVISTO
E6	ESTRAZIONE ARIA CAPP FORNO CATAFORESI	C.O.T.	90	4000	NON PREVISTO
E7	ESTRAZIONE GAS COMBUSTI SCAMBIATORE FORNO CATAFORESI	NOX	100	1200	NON PREVISTO
E8	ESTRAZIONE GAS COMBUSTI CALDAIA PRODUZIONE ACQUA CALDA	NOX	100	1200	NON PREVISTO
E9	CAMINO SCARICO GAS GENERATORE SOCCORSO	GRUPPO ELETTROGENO DI COGENERAZIONE CON POTENZA TERMICA NOMINALE INFERIORE AD 1 MW NON SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE			
E10	CALDAIA ALIMENTATA A CH ₄	IMPIANTO DI COMBUSTIONE ALIMENTATO A METANO O A GPL, DI POTENZA TERMICA NOMINALE INFERIORE A 3MW NON SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE			

E11	CALDAIA ALIMENTATA A CH4	IMPIANTO DI COMBUSTIONE ALIMENTATO A METANO O A GPL, DI POTENZA TERMICA NOMINALE INFERIORE A 3MW NON SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE			
E12	SALDATURA MIG	POLVERI	<3.0	31000	PREFILTRO METALLICO + CELLA FILTRANTE
E13	SALDATURA PER PUNTI + SALDATURA MIG	POLVERI	<3.0	9600	PREFILTRO METALLICO + CELLA FILTRANTE
E14	SALDATURA MIG	POLVERI	<3.0	25000	PREFILTRO METALLICO + CELLA FILTRANTE
E15	SALDATURA MIG	POLVERI	<3.0	23000	PREFILTRO METALLICO + CELLA FILTRANTE
E16	CALDAIA ALIMENTATA A CH4	IMPIANTO DI COMBUSTIONE ALIMENTATO A METANO O A GPL, DI POTENZA TERMICA NOMINALE INFERIORE A 3MW NON SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE			
E17	CALDAIA ALIMENTATA A CH4	IMPIANTO DI COMBUSTIONE ALIMENTATO A METANO O A GPL, DI POTENZA TERMICA NOMINALE INFERIORE A 3MW NON SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE			
E18	SALDATURA MIG	POLVERI	<3.0	15000	PREFILTRO METALLICO + CELLA FILTRANTE

2. di obbligare la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

2.2. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

2.2.1. effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

2.2.2. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni dei nuovi camini installati alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli", all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;

2.3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.4. contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.5. predisporre presa di campionamento ai camini ed idoneo accesso per i successivi controlli ;

2.6. predisporre e tenere agli atti un piano di manutenzione al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dei filtri adoperati nel tempo ;

2.7. adottare un apposito registro, redatto in conformità all'appendice 2 all'allegato VI parte V del D.lgs 152/06 vidimato dalla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli" che deve essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo, in cui devono essere annotati:

le operazioni di manutenzione, ordinaria e straordinaria, del sistema di depurazione delle emissioni, guasti, malfunzionamenti ed interruzione dello stabilimento produttivo e la data di sostituzione dei filtri. Tale registro dovrà essere compilato tempestivamente, riportando tutti i dati necessari a verificare il corretto svolgimento delle manutenzioni ed i camini cui fanno riferimento i sistemi di abbattimento interessati alla manutenzione e tenuto a disposizione dell'Autorità competente per i controlli.

2.8 le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e successivamente trasmesse alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli" e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica

dell'impianto autorizzato, in particolare:

- 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. di precisare che:
 - 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;
6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questa U.O.D. per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;
7. di notificare il presente provvedimento alla Tiberina Pomigliano S.r.l, con sede operativa nel Comune di Pomigliano d'Arco -Na- in Zona Industriale ex Sevel Campania, esercente attività di saldatura, verniciatura ed assemblaggio di parti e sottogruppi in lamiera per l'industria auto motive;
8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Pomigliano d' Arco - Na- , alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. trasmettere copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
10. inoltrare copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

dr.ssa Lucia Pagnozzi